

Lustrini, paillettes e ShowBiz

Homepage > Teatro

Giornata violenza donne 2011: Libellule senza ali, uno spettacolo dedicato al tema

Scritto da: Alessio Cappuccio - venerdì 25 novembre 2011

MI piace

32

Tweet

1

g+1

1

Share

Pin it

0

Il 25 novembre si celebra la Giornata contro la violenza sulle donne. Blogosfere segnala uno spettacolo teatrale sull'argomento



Nel Paese in cui viviamo, oggettivamente agiato e fortunato rispetto ad altri luoghi sulla Terra in cui la sopravvivenza non è così scontata, è molto facile dimenticarsi degli inferni che possono nascondersi tra le pieghe di esistenze apparentemente felici. In realtà molto spesso si finge ipocritamente di non vedere la violenza e la sopraffazione che serpeggia all'interno di tanti focolari domestici.

O meglio, si crede che distogliere lo sguardo e sperare che la situazione migliori magicamente da sé sia la soluzione più appropriata. Un segnale che va contro questo pavido malcostume è l'istituzione internazionale della Giornata contro la violenza sulle donne: l'evento si celebra ogni 25 novembre, da quando nel 1999 è stato creato in seguito a una risoluzione delle Nazioni Unite, e ha lo scopo di porre l'attenzione sulla discriminazione che subiscono le donne nella vita di tutti i giorni.

In tema con la Giornata contro la violenza sulle donne segnaliamo lo spettacolo teatrale **Libellule senza Ali**, attualmente in tour nazionale e già portato in scena con successo ad Altamura, L'Aquila, Polignano a Mare e Livorno. Oggi verrà rappresentato a Bari, mentre le prossime date del calendario, ancora in via di definizione, vedranno le attrici calcare i palcoscenici di Sannicandro (1 e 4 dicembre) e Caserta (4 e 5 febbraio).

Libellule Senza Ali è stato creato e messo in scena da una "equipe" di sole donne: la scrittrice Daniela Baldassarra, l'attrice e regista Antonella Carone, la fotografa Laura Cesaretti, la costumista Silvia Galuzzi e l'addetta all'ufficio stampa Luana Poli.

È una messa in scena viva, aperta alle sperimentazioni e capace di denunciare le iniquità sociali, come quelle che troppo spesso vedono le donne come vittime, calpestate nella loro dignità fisica e morale. Attraverso i due monologhi di cui si compongono lo spettacolo si raccontano in maniera realistica ed emblematica situazioni vissute quotidianamente da tantissime donne, ma ben celate da un silenzio doloroso.

La prima parte **Chi è la più bella del reame?** è frizzante e si struttura attorno all'interpretazione surreale di Antonella Carone. In chiave ironica è raccontata la ricerca, da parte di una donna vittima di una violenza, di una via d'uscita dalla traumatica esperienza, attraverso invenzione e proiezione di un mondo fiabesco nel quale vivere. Regia e interpretazione proseguono di pari passo, nella sobrietà estrema con cui si rappresenta il dolore, in una rilettura moderna e tragica della fiaba e della principessa strappate all'ingenuità.

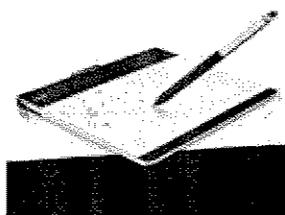
La seconda parte **Civico 63, secondo piano** gioca sulla presenza della scrittrice e dell'attrice in scena, l'una parola e l'altra corpo di una donna lacerata da una violenza subita da bambina tra le mura domestiche. Più che un monologo, si tratta di un "reading teatralizzato": sulla scena attrice e autrice vestite in maniera uguale rappresentano la stessa donna violata, scissa dal dolore; l'esperimento è quello di riportare sulla scena il flashback e il montaggio cinematografico, attraverso la compresenza di passato e presente, il primo nei gesti, il secondo nella rielaborazione razionale del primo.

L'evento, promosso dall'associazione Giraffa, ha ottenuto il patrocinio della Regione Puglia, della Provincia di Bari, del Comune di Bari, dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", della Commissione Regionale Pari Opportunità, del Club Imprese per la Cultura di Confindustria e dell'Apulia Film Commission.



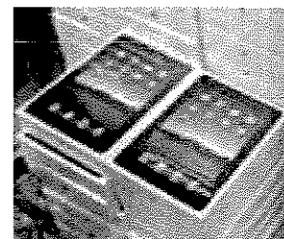
Puoi Diventare un Trader!

Impara il mercato Forex, mercato il più lucrativo al mondo! Richiedi l'ebook gratuito in PDF!



Creative Summer Fun

Acquista la tua Intuos ora e riceverai un voucher del valore di € 25 per myphotobook



Nuovo iPad da €13.99

Consumatori Italiani scoprono il segreto degli affari online

Pubblicità  Ligatus

Vota l'articolo:

Nessun voto. Potresti essere tu il primo!